

zi a fabbricare un Castello con orride ed infernali prigioni, nelle quali col tempo morì poi anche l'Architetto da lui scelto per farle ben tenebrose, e moleste a chi per sua grandisavventura ci capitava. Nell'anno seguente ebbe il tiranno anche il Castello di *S. Bonifacio* togliendolo al Conte di questo nome, e a *Leoniso* figliuolo del Conte, che pur eragli nipote; e non molto dopo, fatto decapitare con universal terrore, nella Piazza di *Padova* *Bonifacio* Conte di *Panego* Nobile Veronese, ordinò che in *Verona* fossero atterrate le case di varj Nobili, e gran numero ne fè morir ne'tormenti. Queste e altre innumerabili crudeltà gli concitarono l'odio universale, e quantunque negarsi non possa, ch'egli non fosse a que'tempi un valoroso, e accortissimo condottiero, il nome di lui diventò ben presto il più abborrito, e il più odioso a' popoli che potesse udirsi giammai; onde ne venne, che il Pontefice *Innocenzo IV*, forse anche perchè sostenea la parte *Ghibellina* nimica giurata della Romana Sede, solennemente scomunicollo e dichiarollo separato dalla Chiesa di Dio. Ma egli poco curando i fulmini spirituali, continuò più che prima nel tentar di accrescere la propria Signoria, e nel levare dal mondo quanti o eran di fatto, e da lui si credean suoi nimici. S'impadronì di *Belluno* togliendolo a que' *da Cammino* che n'eran Signori: ebbe di bel nuovo *Este* e *Monfelicè*, indi